

CASI COMUNE DI AOSTA

PAGINA BIANCA

Ventisei Cittadini aostani e sei italiani, ventiquattro Cittadine aostane e cinque italiane chiedono di approfondire competenze e modalità di intervento del Difensore civico in rapporto alla tutela giurisdizionale.

Due Sindacati valdostani, trentatre Cittadine e trentadue Cittadini aostani, otto Cittadine e quattro Cittadini italiani chiedono di essere informati su normativa e pratica del diritto di accesso e sull'obbligo di motivazione di cui alle L. n. 241/90-L.r. n. 59/91; sedici Cittadine e ventotto Cittadini aostani sulla pratica della semplificazione burocratica, ventitre Cittadine e venticinque Cittadini aostani sull'autocertificazione, sedici Cittadine e ventuno Cittadini aostani su tempi e modalità di evasione delle richieste scritte. Una Cittadina aostana lamenta un ritardo ingiustificato da parte dell'Amministrazione comunale nella consegna di documenti: non si interviene, in quanto non risultano irregolarità.

Una Cittadina, una Coppia e un Cittadino aostani lamentano il mancato adeguamento del canone di locazione alla situazione patrimoniale (l'Avvocatura comunale risolve rapidamente i casi, precisando che un parere è stato richiesto al Dipartimento Legislativo e Legale della Presidenza della Giunta regionale); una Cittadina aostana i disagi patiti causa l'assegnazione provvisoria di un appartamento inidoneo alla composizione del nucleo (grazie alla collaborazione dell'Amministrazione, dopo lunga trafila burocratica il caso, già oggetto delle precedenti Relazioni, si risolve). Una Cittadina aostana, in attesa di alloggio adeguato, chiede informazioni su tempi e modalità di pubblicazione della graduatoria I.A.C.P.. Una Coppia aostana illustra una vicenda, coinvolgente minori, relativa al trasferimento di residenza in alloggio popolare: si interviene presso il Responsabile dell'ufficio casa, con rapida soluzione; due Cittadine aostane lamentano la diffusione di notizie sulla costituenda graduatoria per l'assegnazione di case popolari (si provvede a contattare il Dirigente di settore, precisando i termini del problema per gli opportuni miglioramenti del servizio); un Cittadino aostano lo sfratto (grazie alla collaborazione dei competenti Organi, la situazione sembra risolversi). Una Coppia aostana chiede informazioni sulla procedura di ricorso avverso la graduatoria E.R.P.; un'altra lamenta carenza di motivazione nel rigetto del ricorso avverso l'esclusione dalla graduatoria (si interviene presso il Dirigente dell'ufficio Casa, che provvede a motivare adeguatamente). Un Cittadino aostano extracomunitario, in gravi condizioni socio-economiche e di salute, chiede se, in base alla vigente normativa, esista la possibilità di ottenere un alloggio popolare: fornite le informazioni, si indirizza al C.I.E.. Una Cittadina e un Cittadino aostani chiedono chiarimenti circa la propria collocazione all'interno della graduatoria dell'assegnazione di alloggi I.A.C.P.: viene consigliato il contatto diretto con i Responsabili dell'Istituto, che forniscono i dati richiesti prevedendo una possibile soluzione. Un'Assistente sanitaria, una Coppia aostana e una valdostana presentano un problema abitativo connesso con la malattia mentale di un Cittadino che necessita di cure costanti (di cui si dà disponibilità familiare): poiché il problema è complicato da ristrutturazioni in atto negli alloggi disponibili e dal rinnovo dell'ufficio Em. ab. della Presidenza della Giunta regionale, vengono contattati il Primario, l'Assistente sanitaria, il Presidente dello I.A.C.P., l'Assessore ai Lavori pubblici e il Dirigente dell'ufficio casa, che prospettano difficoltà accanto a possibili soluzioni, con esito sostanzialmente positivo. In riferimento ad una controversia di natura privata sorta con l'amministratore di un condominio E.R.P., si chiariscono i rapporti tra Comune, Amministratore e Cittadini interessati. Un Cittadino aostano lamenta l'errato calcolo del canone di affitto: non si interviene, in quanto nessuna irregolarità risulta commessa. Una Cittadina aostana chiede di essere indirizzata per un problema abitativo: un Cittadino aostano chiede chiarimenti circa la L.r. n. 35/98. In riferimento ad una specifica situazione socio-sanitaria, vengono fornite indicazioni ad una Cittadina aostana: si sottolinea la collaborazione di una Cooperativa sociale operante presso il Comune. Anche per rispondere a segnalazioni di due Cittadine, si procede

all'esame dell'intero piano di distribuzione alloggi: vengono chiarite apparenti disparità e prospettate possibili soluzioni: una Cittadina aostana comunica di aver presentato ricorso, con esito positivo; un'altra ricorre al Difensore civico per un controllo del punteggio assegnato sulla base della documentazione presentata, con esito di conferma: si rileva inoltre che, per una Cittadina e due Cittadini aostani l'esclusione è stata motivata dalla mancanza dei requisiti richiesti dalla L.r. n. 39/95, mentre due Cittadine e un Cittadino aostani non hanno presentato domanda; per le rimanenti istanze, tenuto conto dell'eventualità di ricorso da parte degli interessati, si resta in attesa di comunicazioni.

A complemento di precedenti istanze, ventun Cittadini e sedici Cittadine sottolineano disparità tra VIII^o livelli, in riferimento al riconoscimento di mansioni superiori e alla nuova normativa concernente i Segretari comunali: risponde in forma dettagliata il Presidente della Giunta, prospettando possibilità e difficoltà per le future contrattazioni. Una Bidella aostana lamenta il trasferimento ad altro incarico, giudicandolo non idoneo alle proprie condizioni fisiche: per le vie brevi si chiariscono con il Dirigente dell'ufficio Anagrafe gli aspetti discutibili della richiesta, pervenendo comunque ad una soluzione adeguata. Nell'ambito di una controversia di lavoro, una Cittadina aostana chiede informazioni su possibilità, tempi e modi di trasferimento ad altro Ente. Quattro Cittadine e cinque Cittadini aostani chiedono di approfondire i testi normativi relativi alla responsabilità solidale tra Ente pubblico e pubblico impiego; un Cittadino valdostano l'art. 34 del Reg. r. n. 6/96.

Una Cittadina e un Cittadino aostani e un Sindacato sollevano perplessità circa la regolarità di un concorso, in riferimento alla presunta identificazione del vincitore: a tutela delle pari opportunità e della trasparenza amministrativa, si interviene presso il Presidente della Commissione, con esito di conferma delle riserve (il che viene riconfermato dal T.A.R.). Un Cittadino aostano e una Cittadina valdostana, in rappresentanza di Associazioni di categoria, fanno rilevare che, per un concorso indetto da Azienda di pubblici Servizi, alcuni dati da inserire obbligatoriamente nel *curriculum* violano il diritto alla riservatezza, di cui alla L. n. 675/96: si interviene presso il Presidente, con esito di preventiva collaborazione. Un Cittadino italiano lamenta presunte irregolarità nella graduatoria di un concorso per titoli: esaminata la documentazione e grazie alla collaborazione del Dirigente dei Servizi Istituzionali, Personale, Commercio e Turismo, si decide di non intervenire, in quanto non risultano irregolarità. Un gruppo di Cittadine e Cittadini aostani, portatori di interessi sindacali, solleva perplessità sulla procedura di svolgimento del concorso per Appuntato di polizia municipale: in relazione a precedenti iniziative di aggiornamento, vengono chieste informazioni al Comandante dei Vigili urbani e si convocano l'Assessore e il Dirigente dei Servizi sociali, Tributi e Polizia municipale, con esito di assicurazione di pari opportunità anche da parte del Comandante dei Vigili urbani.

Un Cittadino aostano lamenta il mancato risarcimento danni per inadeguata segnalazione di lavori stradali: l'ufficio interviene presso il Sindaco, che, tramite il Dirigente del Settore n°3-servizio n° 5, contesta quanto dichiarato dall'Istante: in assenza di ulteriori elementi, non si interviene. Una Cittadina aostana lamenta l'inevasione di una lettera relativa ad una richiesta di risarcimento danni per presunta scarsa illuminazione: il Dirigente accetta la proposta del Difensore civico di inoltrare all'Assicurazione (cui spetta verificare la fondatezza della pretesa risarcitoria) tutte le richieste che abbiano un minimo di fondatezza, a garanzia di trasparenza in ordine alle pari opportunità. Una Cittadina aostana lamenta un incidente stradale per responsabilità comunale: accertato che è in corso da anni un contenzioso instaurato dalla Cittadina.

non si interviene. Un Cittadino aostano chiede aiuto per risarcimento danni pregressi: si interviene presso il nuovo Dirigente dell'ufficio Tecnico dell'Assessorato dei Lavori pubblici, che, effettuati i controlli di competenza, risolve il caso a favore del Cittadino.

In rappresentanza di altri quindici (di cui nove Cittadine), una Cittadina aostana lamenta la non ultimazione del manto stradale e dell'illuminazione, più volte sollecitati e assicurati: grazie alla collaborazione del Dirigente del Settore n. 3, servizio n.5 viene programmata la soluzione. Alla luce anche di recenti incidenti, dodici Cittadine e sei Cittadini aostani risottolineano i problemi di sicurezza inerenti alcuni incroci e passaggi pedonali, comprensivi di mancanza o disfunzioni di lanterne semaforiche: si contatta per gli opportuni miglioramenti il Tecnico dell'ufficio Viabilità e Opere pubbliche, con esito di positiva collaborazione programmatica. A seguito dell'intervento del Difensore civico, già illustrato nella precedente Relazione, si risolve una questione, sollevata da tre Cittadine e sette Cittadini aostani, da tempo pendente e riguardante l'allargamento di una strada comunale. Una Cittadina aostana lamenta che i controlli della Polizia Municipale siano effettuati, in alcune zone della città, in forma non rispettosa della pari opportunità (si interviene presso il Comandante della Polizia Municipale, al fine di valutare le possibilità migliorative, con esito di proficua collaborazione); una Cittadina che il posizionamento delle bancarelle-mercato ostruisca l'entrata al garage (si interviene presso l'Amministrazione comunale, che illustra il nuovo Regolamento dei parcheggi a pagamento, con conseguente soluzione del problema e miglioramento della viabilità). Anche a nome di altri, una Coppia aostana lamenta l'inadeguatezza dell'orario per le operazioni di carico-scarico in una via chiusa al traffico: si interviene presso il Sindaco, anche per un miglioramento a tutela delle pari opportunità, con esito positivo, come da risposta del Comandante della Polizia municipale che preannuncia la modifica del Regolamento. Una Cittadina e due Cittadini aostani ripropongono il problema dello svuotamento dei cassonetti in ora prematutina: poiché il disagio sostanziale è già stato rimosso, per le vie brevi l'Assessore fornisce assicurazioni di ulteriori miglioramenti (il che si realizza, con soddisfazione dei Cittadini). Un Cittadino aostano chiede di approfondire la procedura per proporre ricorso al Presidente della Giunta, in qualità di Prefetto, avverso una doppia contravvenzione elevata dalla Polizia municipale e, a detta dell'Istante, per la metà ingiusta. Il Presidente di un'Associazione Disabili lamenta indebita occupazione, da parte di soggetti sprovvisti della necessaria autorizzazione, dei parcheggi riservati ai "motulesi" e carente controllo della Polizia Municipale, il cui Comandante risponde dettagliatamente. Nell'ambito di una vicenda riguardante il rispetto delle pari opportunità, due Cittadine valdostane lamentano un comportamento scorretto della Polizia municipale, ma, esaminata la documentazione, non emergono irregolarità.

Una Coppia aostana chiede informazioni sull'unità del nucleo e sul cambio di residenza necessario per adire ai mutui regionali; una Cittadina aostana sulla procedura da seguire al fine di ottenere la cancellazione della residenza del coniuge, legalmente separato da anni (grazie alla collaborazione del Responsabile dell'ufficio anagrafe del Comune, il problema si risolve); per conto anche di altre due aostane, una Cittadina valdostana, sulla procedura di accertamento della residenza anagrafica (dalla documentazione trasmessa non si riscontrano irregolarità). Tre Volontarie aostane lamentano difficoltà per ottenere la residenza ad una Cittadina extracomunitaria con possibilità di lavoro (grazie alla collaborazione del Dirigente dell'ufficio anagrafe, il problema si risolve); due Cittadine aostane una procedura per il trasferimento d'ufficio della residenza priva della dovuta comunicazione (si interviene presso il Dirigente dell'ufficio Anagrafe, che risolve la situazione). Una Cittadina e un Cittadino aostani esprimono perplessità circa le procedure adottate per

l'accertamento dell'effettiva residenza: si interviene presso l'ufficio Anagrafe, assumendo la relativa documentazione, dalla quale non risultano irregolarità formali. Con riferimento a specifiche problematiche di responsabilità in solido, due Cittadine aostane chiedono di conoscere la normativa vigente in materia di concessione e cancellazione della residenza. Una Cittadina aostana sottopone una problematica concernente la modifica dei dati anagrafici: viene indirizzata all'ufficio Anagrafe. Una Cittadina e due Cittadini aostani chiedono informazioni circa le possibilità di ottenere la residenza per minore extracomunitaria affetta da grave patologia: si ottiene una proficua collaborazione da parte del Dirigente dell'ufficio Anagrafe.

Due Cittadine e un Cittadino aostani lamentano l'inevasione di lettere e richieste indirizzate al Sindaco: fornite indicazioni, il Difensore civico interviene in un solo caso, con esito di collaborazione da parte del Dirigente del 4° Settore-Sezione Edilizia (che evidenzia anche l'avvenuta evasione scritta della lettera: il che si provvede a stigmatizzare al Cittadino).

Una Cittadina aostana lamenta bollette d'acqua esorbitanti rispetto al pregresso consumo: si danno informazioni. Un Cittadino aostano espone analogo problema per presunte dispersioni di acqua: si verifica presso il Dirigente del Settore n°3-servizio n°6 che l'elevato consumo, quand'anche ad opera di terzi, è reale. Una Cittadina valdostana lamenta bollette superiori al reale consumo d'acqua e mancato intervento del Sindaco: si forniscono spiegazioni in riferimento a pubblico servizio erogato da Società. Per conto di altri quarantatre, un Cittadino aostano illustra una serie di problemi relativi alla rete di distribuzione idrica della collina, preannunciando l'invio di una petizione al Sindaco: risponde il Dirigente del servizio Acquedotto, illustrando una serie di lavori predisposti, a breve e medio termine, per ovviare ai disagi. Due Cittadine valdostane lamentano danni causati dalla rottura di una tubatura dell'acqua, per la quale risulta impossibile, data l'epoca a cui risale, individuare il proprietario: indicate le possibili vie di tutela, il problema si risolve.

Due Coppie aostane (di cui una extracomunitaria), in precaria situazione economica, chiedono di approfondire le motivazioni dell'aumento degli oneri per asilo nido. A seguito di istanze, in accordo con l'Assessore alle Politiche sociali si propone di ridurre la soglia minima dei giorni di ferie necessari per ottenere il beneficio annuale del 50% sulla quota mensile da versare all'asilo nido, a garanzia dei diritti sociali e di equità. A seguito di intervento chirurgico agli arti inferiori, una Cittadina aostana extracomunitaria fa presente di aver necessità di assistenza domiciliare rieducativa per due ore al giorno in luogo di una: si informa l'Istante circa la documentazione atta a giustificare la richiesta all'Assessorato delle Politiche sociali. Una Cittadina aostana espone un problema di presunti abusi economici nei confronti di parente anziano: grazie alla collaborazione dell'Assessore e del Dirigente alle Politiche sociali, dell'Assistente sociale e del Responsabile del servizio militare civile, si ripuntualizza la deontologia specifica degli Accompagnatori, a garanzia della qualità del servizio. Per una Cittadina aostana, priva di sostegno familiare, vengono attivate soluzioni di assistenza domiciliare, in riferimento anche alla L.r. n. 22/93. Diffuse problematiche inerenti i diritti sociali primari di extracomunitari e carcerati vengono affrontate o risolte grazie al contributo del C.I.E., operante anche a livello preventivo e di miglioramento normativo e/o amministrativo.

Una Cittadina aostana lamenta sopratasse e interessi relativi all'imposta per l'esercizio di impresa, arti e professioni: si interviene presso il Dirigente Servizi Finanziari-ufficio Tributi, verificando che, in realtà, l'errore è della Cittadina (il che si provvede a stigmatizzare). Un Cittadino aostano chiede informazioni sul procedimento adottato dall'Amministrazione per il calcolo della tassa smaltimento rifiuti; un altro lamenta irregolarità dell'ufficio Tributi in relazione al pagamento della tassa: verificata la documentazione, non si interviene in quanto non risultano irregolarità. Nell'ambito di una vicenda riguardante il pagamento della tassa sui rifiuti solidi, un Cittadino valdostano, una Cittadina e due Cittadini aostani lamentano illegittima notifica di avvisi di accertamento per mancato pagamento dell'imposta: non si interviene in quanto non emergono irregolarità. Una Coppia aostana lamenta disagi per versamento I.C.I. causa la mancata notifica della variazione di accatastamento dell'immobile da parte dell'U.T.E., contrariamente a quanto previsto dal D.M. 701/94: si interviene presso il Direttore che, nel confermare il fatto, indica a rimedio il ricorso alla Commissione tributaria.

Con riferimento specifico alle attività commerciali, vengono illustrati a due Cittadini aostani (inoltrati dallo sportello del Cittadino) i principi fondamentali della L. n. 675/96. Un Cittadino aostano e due italiani lamentano una sanzione pecuniaria in sanatoria e non pari opportunità per posa di inserzione: data la correttezza della procedura, a garanzia delle pari opportunità si verifica la prassi adottata con il Dirigente del 4° Settore-Sezione edilizia, che assicura i controlli sistematici proposti dal Difensore civico come miglioramento amministrativo; a seguito di ulteriori e circostanziate lamentele scritte, si provvede a convocare il Comandante della Polizia municipale e, per un controllo sistematico delle disparità segnalate, il Dirigente del 4° Settore-Sezione Edilizia, che, dopo solleciti, risponde assicurando che il controllo richiesto è in corso e che ne sarà comunicato l'esito. Nell'ambito di una vicenda riguardante il rispetto delle pari opportunità, un Cittadino aostano lamenta difficoltà nell'ottenere l'autorizzazione all'apertura di un esercizio commerciale causa l'attuale Regolamento comunale, che creerebbe un monopolio a favore dei titolari di licenza: si interviene presso l'Assessore allo Sport, Turismo e Commercio, il quale preannuncia uno studio indirizzato al miglioramento del predetto Regolamento (il che si realizza in tempi brevi).

Su richiesta di tre Cittadine e venti Cittadini aostani, al fine di individuare il soggetto obbligato al pagamento di lavori indispensabili per la sicurezza di un condominio si esamina la convenzione stipulata tra una Ditta e il Comune. Due Cittadini aostani chiedono informazioni sulla procedura di esproprio in relazione ad una vicenda concernente l'allargamento di una strada comunale. Due Cittadine aostane presentano il problema dell'adeguamento di parti di Istituti scolastici alla normativa sull'*handicap*: vengono indirizzate all'Assessore ai Lavori pubblici, che risolve il problema. Una Cittadina e un Cittadino aostani espongono problematiche relative alla presenza di un ristorante su terreno in comproprietà: vengono indirizzati. Una Coppia aostana lamenta disagi conseguenti lavori eseguiti nell'alloggio confinante senza concessione edilizia: grazie alla fattiva collaborazione del Dirigente dell'ufficio edilizia, il problema si risolve. Una Coppia aostana lamenta danni da rilascio di concessione edilizia presunta come illegittima, e invoca l'intervento del Presidente della Giunta, in qualità di Prefetto, per l'annullamento dell'atto, senza peraltro ricevere risposta; l'Assessore regionale al Territorio, Ambiente e Opere pubbliche, dopo solleciti del Difensore civico, comunica che, non ostante la presenza di due pareri richiesti dall'Ufficio legale della R.A.V.A., non è ancora stata data risposta ai Cittadini (si resta in attesa di conoscere l'esito della vicenda). Una Cittadina e due Cittadini aostani chiedono di conoscere diritti e doveri in ordine all'allacciamento, nella loro proprietà, di struttura per pubblico servizio gestito da Ente privato: vengono

indirizzati, con riserva di intervento per eventuali competenze del Comune. Un Cittadino aostano ripropone di verificare il rispetto delle soluzioni prospettate dall'Amministrazione al Difensore civico: si indirizza all'ufficio Urbanistica, con riserva di intervento se del caso. In relazione ad istanze, si richiede copia del resoconto della seduta del Consiglio comunale del 26 e 27 gennaio 1999 all'ufficio di Segreteria, che fornisce la documentazione.

Una Coppia aostana lamenta disfunzioni in ordine all'accoglimento delle domande relative ai centri estivi per bambini: viene interpellato l'Assessore alla Cultura e alle Politiche giovanili, che, riconoscendo le difficoltà emerse a livello organizzativo, si riserva di verificare soluzioni alternative. Su istanza di una Cittadina aostana, si ottiene dal Dirigente dei Servizi Educativi e Culturali copia della Convenzione riguardante la gestione dei centri estivi.

CASI I.A.C.P.

PAGINA BIANCA

Come da precedente Relazione, nell'ambito di situazioni socialmente precarie centodue Cittadine e cinquantuno Cittadini aostani, venti Cittadine e diciotto Cittadini valdostani e otto extracomunitari chiedono informazioni per l'E.R.P.: cinquantotto Cittadine/i chiedono di controllare la graduatoria, lamentando non pari opportunità nell'assegnazione e revoca da parte della Commissione regionale preposta, così come nelle modalità di controllo da parte della Polizia Municipale; una Coppia aostana lamenta le modalità di sfratto da E.R.P. (vengono indicate vie di tutela e date assicurazioni in ordine ai miglioramenti amministrativi richiesti); una Coppia aostana, a torto, l'aumento del canone di locazione. Un Cittadino aostano, anziano, rifiuta di lasciare l'alloggio da cui è sfrattato per altra sistemazione non di suo gradimento; due Cittadine e un Cittadino aostani presentano annosi problemi di sfratto, con complicità anagrafiche. Una Cittadina aostana chiede chiarimenti circa la propria collocazione all'interno della graduatoria dell'assegnazione di alloggi I.A.C.P.: viene consigliato il contatto diretto con i Responsabili dell'Istituto, che forniscono i dati richiesti, prevedendo una possibile soluzione. Ad una Coppia aostana, con numerosa figliolanza, vengono fornite indicazioni per quanto riguarda l'emergenza abitativa, considerate anche le competenze dello I.A.C.P.: si evidenzia la collaborazione del Presidente. Un'Assistente sanitaria, una Coppia aostana e una valdostana presentano un caso abitativo connesso con la malattia mentale di un Cittadino, che necessita di cure costanti di cui si dà disponibilità familiare: poiché il problema è complicato da ristrutturazioni in atto negli alloggi disponibili e dal rinnovo dell'ufficio Em. ab. della Presidenza della Giunta regionale, vengono contattati il Presidente dello I.A.C.P., il Primario, l'Assistente sanitaria, l'Assessore comunale ai Lavori pubblici e il Dirigente dell'ufficio casa, che prospettano difficoltà accanto a possibili soluzioni, con esito sostanzialmente positivo. In presenza di grave disabilità, due Cittadine valdostane e una aostana sottopongono il problema della mancanza di garage in stabile I.A.C.P.: esaminato il problema, si inoltra al Presidente, con riserva di intervento se del caso. Anche in riferimento alle recenti modifiche normative, una Cittadina aostana chiede informazioni per problemi di morosità nei confronti dell'Istituto; un'altra lamenta che la documentazione inviata allo I.A.C.P., quale regolarizzazione di una situazione di convivenza, non sia giunta a destinazione: si verifica la correttezza dell'Istituto.

Un Cittadino aostano contesta l'applicazione di un criterio di messa in vendita degli immobili I.A.C.P., di cui alla L.r. n. 40/95: si verifica la correttezza dell'Ente. Come da precedente Relazione, ventun Famiglie, tre Cittadine e dieci Cittadini aostani contestano l'iscrizione catastale - risalente agli anni '30/'40 - di alloggi E.R.P., giudicandola non corrispondente all'effettiva qualità degli stessi e alla categoria di abitazioni similari o migliori, con conseguente lievitazione abnorme in caso di compravendita: tenuto conto anche dei lavori sostenuti negli anni dagli interessati, si interessano sia lo I.A.C.P. che l'U.T.E.: successivamente, a seguito di colloquio con il Direttore dell'U.T.E. si richiede l'intervento dei tecnici dello I.A.C.P. per l'utilizzo della procedura informatica prevista dal D.M. n. 701/94.

PAGINA BIANCA

CASI MINISTERI

Alcuni casi qui riportati sono antecedenti la L. n. 191/98, che integra e modifica, con l'art. 27, l'art. 16 della L. n. 127/97 La distinzione tra Cittadini aostani, valdostani, italiani, europei, extracomunitari risponde ad una pura logica statistica. Alcune problematiche esposte tra i casi R.A.V.A.-U.S.L.-Comune di Aosta-I.A.C.P -Indirizzo generale possono essere di interesse.

a) Generale

Ventisette Cittadini aostani, ventiquattro valdostani e sei italiani, ventiquattro Cittadine aostane, diciotto valdostane e cinque italiane chiedono di approfondire competenze e modalità di intervento del Difensore civico in riferimento alle vie di tutela giurisdizionale. Una Cittadina valdostana e un Cittadino aostano chiedono di conoscere l'iter di ricorso per costituzionalità.

Due Sindacati valdostani, ventinove Cittadini valdostani, ventisette Cittadini aostani e quattro italiani, trentun Cittadine aostane, quarantun valdostane e otto italiane chiedono di essere informati su normativa e pratica del diritto di accesso e sull'obbligo di motivazione di cui alla L. n. 241/90. Tre Cittadini aostani lamentano il mancato esercizio del diritto di accesso in uffici ministeriali: vengono informati.

Venti Cittadini aostani e quindici valdostani, diciotto Cittadine aostane e dieci valdostane chiedono informazioni sulla pratica della semplificazione burocratica, nonché sulla prassi amministrativa della raccomandata a mano; venti Cittadine (di cui otto valdostane) e ventidue Cittadini (di cui dodici valdostani) sull'autocertificazione; ventun Cittadini (di cui otto aostani) e sedici Cittadine (di cui dieci aostane) su tempi e modalità di evasione delle richieste scritte.

Due Volontarie e due Volontari aostani espongono problemi relativi al lavoro dei Detenuti e al corretto espletamento della funzione di tutore assegnata fuori Valle: vengono informati. Per intervento sinergico del Direttore del Carcere, del Difensore civico, del C.I.E., di alcuni Volontari e di due Cooperative sociali si approfondisce ancora il problema dell'avviamento al lavoro di Detenuti ed ex-Detenuti, con riferimento anche a programmi-pilota. Un Cittadino aostano, in servizio presso la Casa circondariale, lamenta di esercitare da anni attività superiori: avendo il Ministero risposto positivamente sotto il profilo economico e trattandosi di Ministero di cui il Difensore civico non è competente, si forniscono solo informazioni. Un Cittadino italiano e uno aostano chiedono di conoscere le modalità per l'inoltro di aiuti economici ad Ospiti della Casa circondariale: si danno indicazioni per il tramite del Direttore del Carcere. A nome anche di altri, quattro Volontari valdostani chiedono aiuto per i problemi, soprattutto lavorativi, dei famigliari dei cosiddetti collaboratori: si favoriscono contatti con Associazioni ed Enti impegnati per progetti specifici, in particolare le A.C.L.I..

Due Cittadine valdostane lamentano, ingiustamente, sanzione amministrativa e sequestro macchina; un Cittadino aostano una sanzione amministrativa per omessa denuncia di affitto. A nome di rappresentanze studentesche, due Cittadine aostane chiedono informazioni su diritti e doveri inerenti pubbliche manifestazioni. Con riferimento al problema lavorativo, una Cittadina francese chiede delucidazioni su tempi e modalità di acquisto della cittadinanza italiana.

Quattro Dipendenti R.A.V.A. e due Cittadini valdostani chiedono di approfondire la normativa inerente la mobilità interregionale. In relazione ad una controversia riguardante il riconoscimento della causa di servizio e al fine di tutelare i suoi diritti nelle sedi opportune, un Cittadino italiano chiede di conoscere tempi e modalità di intervento, così come un Cittadino valdostano per il trattamento di fine rapporto in relazione ad una complessa vicenda con Ente a partecipazione statale.

Una Cittadina aostana e un Cittadino europeo chiedono informazioni sull'*iter* legislativo ed elettivo del Difensore civico in altra Regione; una Giornalista argentina sul decentramento amministrativo in Italia.

Un Cittadino valdostano comunica la conclusione favorevole del procedimento di rettifica del proprio nome, iniziato grazie alle indicazioni fornite dal Difensore civico. Una Coppia valdostana chiede garanzie in ordine alla possibilità di assistere i figli ammalati assegnati ad Istituto.

b) Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica

Si segue ancora il caso del Cittadino aostano che lamenta consistenti danni in relazione a pensione e liquidazione: impiegato per molti anni presso Ente statale soppresso, a tutt'oggi non gli sono stati riconosciuti gli anni lavorativi. Dopo un considerevole impegno del Difensore civico, di cui alle precedenti Relazioni, si suggerisce al Cittadino di interessare con una relazione direttamente il Ministro per la Funzione pubblica, al quale il Difensore civico chiede di comunicare l'esito, restando in attesa dopo solleciti.

c) Ministero degli Affari Esteri

La segnalazione di inevasione di una nota del Direttore della Casa circondariale relativa al problema dei Detenuti extracomunitari che presentano richiesta di colloquio telefonico con parenti residenti all'estero, ex L. n. 354/75, art. 18 e D.P.R. n. 431/76, art. 37, dopo solleciti trova pieno e operativo riscontro: prima per la Tunisia e poi per il Marocco.

d) Ministero delle Comunicazioni

Un Dipendente aostano chiede precisazioni sulla normativa vigente in materia di personale, con particolare riferimento al conferimento degli incarichi dirigenziali e conseguenti diritti economici e giuridici.

Lamentando inosservanza della vigente normativa da parte di un ufficio postale, un Cittadino valdostano chiede di approfondire il problema del rapporto salute pubblica-divieto di fumare.

e) Ministero della Difesa

Con riferimento ad una specifica situazione familiare e lavorativa, due Cittadini aostani chiedono informazioni sull'esonero dal servizio militare, una Cittadina e due Cittadini aostani sul servizio civile in rapporto all'Università e alla precedente scelta di servizio militare.

f) Ministero delle Finanze

Come da precedente Relazione, ventun Famiglie, tre Cittadine e dieci Cittadini aostani contestano l'iscrizione catastale - risalente agli anni '30/'40 - di alloggi E.R.P., giudicandola non corrispondente all'effettiva qualità degli stessi e alla categoria di abitazioni simili o migliori, con conseguente lievitazione abnorme in caso di compravendita: tenuto conto anche dei lavori sostenuti negli anni dagli interessati, vengono sollecitati alle verifiche del caso sia lo I.A.C.P. che l'U.T.E.; a seguito di colloquio con il Direttore dell'U.T.E. si richiede l'intervento dei tecnici dello I.A.C.P., per consentire l'utilizzo della procedura informatica prevista dal D.M. n. 701/94. Prima il Dirigente Responsabile *pro tempore* dell'ufficio e poi il Difensore civico di altra Regione comunicano, p.c., il caso di una Coppia italiana che lamenta l'ingiustificato ritardo, da parte dell'ufficio del Catasto di Aosta, nel registrare alcune volture relative a terreni di proprietà; successivamente, per richiesta dei Cittadini, si pongono quesiti e si procede a convocazioni, con esito di proficua collaborazione, che non soddisfano peraltro gli Istanti. Tre Cittadini valdostani lamentano irregolarità da parte dell'ufficio del Territorio di Aosta: si interviene presso il Direttore, con esito di collaborazione e di verifica di correttezza. Una Coppia aostana lamenta disagi economici per versamento I.C.I., causa la mancata notifica della variazione di accatastamento dell'immobile da parte dell'U.T.E., contrariamente a quanto previsto dal D.M. 701/94: si interviene presso il Direttore, che conferma e indica quale rimedio il ricorso alla Commissione tributaria.

Un Cittadino valdostano chiede informazioni sul pagamento di imposte per canoni di affitto non percepiti: viene interpellata, per le vie brevi, la Direzione generale delle Entrate, che fornisce gli opportuni raggugli. Una Coppia e una Cittadina valdostane chiedono informazioni su tempi e modalità di svolgimento dei ricorsi tributari; in relazione ad una vicenda riguardante il classamento della propria abitazione, due Cittadine aostane per un ricorso alla Commissione Tributaria di primo grado; analoga richiesta, in relazione a versamenti relativi al pagamento dell'I.V.A., da parte di una Cittadina aostana, in relazione al pagamento delle imposte, da parte di un Cittadino aostano e nell'ambito di una vicenda riguardante il mancato pagamento di una tassa, da parte di una Cittadina e un Cittadino aostani, tre Cittadine e due Cittadini valdostani. Un Cittadino aostano chiede informazioni circa una sanzione amministrativa riferita al mancato pagamento in tempo utile della tassa sulla partita I.V.A.: si verifica la correttezza della procedura. Nell'ambito di una vicenda riguardante il rispetto delle pari opportunità, una Cittadina valdostana chiede di conoscere la procedura per presentare controdeduzioni alle contestazioni ministeriali; un'altra per un provvedimento sanzionatorio emanato dall'Ispettorato compartimentale, una Coppia valdostana su procedure ed oneri di registrazione, un Cittadino valdostano sulle modalità di pagamento della tassa di successione. Un Cittadino aostano sollecita alla Direzione delle Entrate per la Valle d'Aosta la liquidazione di rimborsi ILOR anni '80, inviando la comunicazione, p.c., al Difensore civico: l'Ente risponde precisando che provvederà non appena il Ministero avrà accertato i fondi necessari. Nell'ambito di una problematica socio-sanitaria, a richiesta di un Cittadino valdostano si forniscono indicazioni su problemi di *mora* relativamente a tributi vari. Un Cittadino valdostano, in rappresentanza di una Società, segnala una vicenda riguardante il ritardo con cui il competente ufficio ministeriale provvede a rimborsare imposte riconosciute come non dovute con sentenza passata in giudicato. Per conto di un Dipendente R.A.V.A. aostano si chiedono informazioni circa la procedura seguita per la notifica di due atti giudiziari, con esito di fattiva collaborazione e remissione nei termini, a garanzia dei diritti sostanziali.